

UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

COMUNICATO STAMPA

GLI AVVOCATI ANTON GIULIO LANA E ANDREA SACCUCCI E IL PEACE INSTITUTE (SLOVENIA) HANNO RICEVUTO IL PILNET'S 2012 EUROPEAN PRO BONO AWARD PER PARTENARIATO ESEMPLARE NELL'INTERESSE PUBBLICO

Il 26 ottobre 2012 a Madrid il Peace Institute (Slovenia) insieme con gli avvocati italiani Anton Giulio Lana e Andrea Saccucci hanno ricevuto il PILnet's 2012 European Pro Bono Award per partenariato esemplare nell'interesse pubblico. Il premio è stato consegnato durante la cerimonia conclusiva del sesto European Pro Bono Forum ospitato da PILnet – The Global Network for Public Interest Law, ed è stato ritirato dall'avvocato Anton Giulio Lana, segretario generale dell'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, e Neža Kogovšek Šalamon, direttore del Peace Institute.

Il premio onora la vittoria ottenuta dall'Avv. Lana e dall'Avv. Saccucci in collaborazione con il Peace Institute dinnanzi alla Corte Europea dei Diritti Umani per il ricorso presentato per il caso dei "cancellati". I "cancellati" della Slovenia sono un gruppo di 25.671 persone che sono state illegalmente ed arbitrariamente private del loro status giuridico di residenti permanenti della Slovenia. Questo provvedimento statale emesso nel 1992, divenne noto come "la cancellazione". Ulteriori informazioni sui "cancellati" sono disponibili sul sito www.mirovni-institut.si/izbrisani/en.

Con la decisione della Corte di Strasburgo emessa nel caso *Kurić e altri v. Slovenia*, alle prime sei persone "cancellate" è stato riconosciuto il risarcimento per le sofferenze patite a causa di questa misura arbitraria e del fallimento dello Stato sloveno nel rimediare alle violazioni causate. Oltre al risarcimento riconosciuto ai ricorrenti, la Corte ha ordinato alla Slovenia di adottare un sistema di indennizzo *ad hoc* per consentire l'accesso al risarcimento alle altre persone "cancellate". La sentenza, quindi, non solo cambierà la vita dei sei ricorrenti, ma avrà un impatto per l'intero gruppo interessato.

Dal momento che la sentenza impone alla Slovenia di adottare misure legislative, la collaborazione tra l'Avv. Lana, l'Avv. Saccucci e il Peace Institute continuerà al fine di monitorare l'attuazione della sentenza della Corte. Il premio conferito a Madrid rappresenta un importante segnale di incoraggiamento per continuare questa proficua collaborazione.

Nel 2005 un gruppo di attivisti sloveni e italiani, Uršula Lipovec Čebren, Sara Pistotnik e Roberto Pignoni, hanno avviato la preparazione di un ricorso alla Corte Europea dei Diritti Umani. Gli avvocati Lana e Saccucci, con ultradecennale esperienza presso la Corte di Strasburgo, hanno accettato di rappresentare i clienti pro bono. Il ricorso è stato presentato nel 2006. Nel 2007 venne coinvolto anche il Peace Institute, un'organizzazione slovena di ricerca ed *advocacy*, che dal 2001 si è occupata del caso dei "cancellati". Il lavoro del Peace Institute sulla questione dei "cancellati" è stato reso possibile grazie al sostegno dell'Open Society Foundations (Human Rights and Governance Grants Program).

Per ulteriori informazioni contattare:

Anton Giulio Lana and Andrea Saccucci, info@unionedirittiumani.it
Neža Kogovšek Šalamon, neza.kogovsek@mirovni-institut.si

Ufficio Stampa UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Via Emilio de' Cavalieri 11 – 00198 Roma
Tel. +39 06 8412940 – Fax +39 06 84085170
E-mail: info@unionedirittiumani.it